

Determinazione Dirigenziale

NUMERO REPERTORIO QE/2031/2018 del 19/06/2018

NUMERO PROTOCOLLO QE/47160/2018 del 19/06/2018

Oggetto: Approvazione degli atti di gara, procedura aperta, con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento in CONCESSIONE A TERZI DEGLI IMPIANTI – PISCINE E PALESTRE – SITUATI ALL'INTERNO DELLA STRUTTURA RESIDENZIALE CAPITOLINA "ROMA 3" – VIA G. VENTURA, 60 – PER REALIZZARE IL "POLO BENESSERE E SALUTE PER TUTTI" - MEDIANTE ATTIVITÀ GRATUITE E A PAGAMENTO per un periodo di sette anni. VALORE COMPLESSIVO STIMATO DELLA CONCESSIONE: € 3.433.351,00 al netto dell'I.V.A.. Impegno di spesa: € 600,00 per il contributo per l'Autorità di Vigilanza. CIG 7541743B32 GARA N. 7128797

IL DIRETTORE

RAFFAELLA MODAFFERI

Responsabile procedimento: Raffaella Modafferi

Determinazione Dirigenziale firmata digitalmente da:

RAFFAELLA MODAFFERI

(D.lgs 267/2000) Visto di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria.

ALESSANDRA BOLDRINI

PREMESSO CHE

il Dipartimento Politiche Sociali, Direzione Benessere e Salute, nell'ambito delle azioni a sostegno e a tutela della persona anziana, gestisce quattro strutture residenziali per anziani ospiti;

una delle strutture residenziali per anziani denominata "Roma 3" è situata nelle adiacenze del Parco di Veio, in Via G. Ventura 60. Il complesso residenziale in cui è inserita, è dotato di specifici impianti dedicati all' "Active Ageing" o invecchiamento attivo:

- Uno spazio coperto dotato di due palestre polifunzionali sono di circa mq 1.265,10 complessivi, comprensivi di una zona umida (sauna e bagno turco); i servizi (spogliatoi e servizi igienici) sono di circa mq 159,30. L'entrata al complesso delle palestre è possibile dal cancello principale della casa di riposo, o direttamente presso le palestre o dall'area scoperta delle piscine o direttamente dall'entrata principale, comunque in entrambi i casi senza la necessità di accedere all'interno della struttura

- uno spazio all'aperto in cui sono presenti due piscine scoperte, una di dimensioni 12,5 x 25 mt, e l'altra, per bambini, con diametro di mt 6. Nello spazio esterno sono presenti docce in muratura rivestite in pietra;

la scelta di collocare impianti dedicati al'ActiveAgeing all'interno di una Casa di Riposo per Anziani è il lungimirante risultato dell'importanza che l'Amministrazione, da sempre, ha mostrato a favore della III Età, all'incentivazione degli "Over" alla vita attiva attraverso il contributo sociale, economico, fisico e culturale alla società, quale percorso per la prevenzione ed il miglioramento della qualità della vita degli anziani, e, in via prioritaria, delle persone inserite nelle strutture residenziali comunali;

in questi ultimi anni si è ulteriormente amplificata l'attenzione di Roma per la prevenzione dell'insorgenza di patologie e di degenerazioni dell'anziano, anche in conseguenza dell'eccessiva istituzionalizzazione delle categorie fragili;

in quest'ottica, gli impianti sono stati sottoutilizzati, per brevi e limitati periodi, soprattutto durante il periodo estivo, per realizzare le cosiddette OASI, soggiorni diurni per gli anziani delle strutture residenziali per anziani capitoline e gli anziani dei centri anziani del territorio;

CONSIDERATO CHE

si ritiene di affidare in concessione a terzi, mediante una procedura a evidenza pubblica, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 3 comma 1 lett. zz) del D.Lgs 50/ 2016 e ss. mm. ii., dei citati impianti, affinché gli stessi possano essere anche costantemente aperti al territorio come importante risorsa per la cittadinanza attivi nell'Active Ageing a favore degli anziani delle strutture residenziali per anziani del Dipartimento, dei centri Alzheimer e degli anziani del territorio, realizzando: il "POLO BENESSERE E SALUTE PER TUTTI";

con la concessione, inoltre, verrà costantemente garantita la costante manutenzione e la piena efficienza degli impianti;

l'Amministrazione concedente, affidando al concessionario la gestione globale degli impianti, intende avvalersi non solo delle singole prestazioni relative alle varie attività individuate nel capitolato – All. C al presente provvedimento -, ma soprattutto della capacità integrata del concessionario/gestore;

il Concessionario, pertanto, assume l'impegno di assistere il concedente per consentire a quest'ultimo di raggiungere l'ottimale conduzione degli impianti, mettendo a disposizione la propria capacità professionale ed operando in modo da assicurare il crescente miglioramento dell'organizzazione e dell'erogazione dei servizi;

la gestione della concessione dovrà prevedere con attività gratuite e a pagamento per i cittadini, realizzando i seguenti obiettivi:

- promuovere la massima fruizione dei cittadini, prevalentemente del territorio, utilizzando gli impianti come nuova risorsa per attività sportive, ricreative e di impiego sano del tempo libero;
- favorire la frequenza degli anziani delle Strutture residenziali per anziani del Dipartimento e altre strutture residenziali innovative che l'Amministrazione avvierà, nonché dei centri Alzheimer e degli anziani del territorio;
- favorire momenti di incontro tra generazioni;
- garantire la costante manutenzione e la piena efficienza degli impianti, con specifiche attività di invecchiamento attivo;

gli impianti vengono concessi in gestione per realizzare:

- attività che garantiscano la fruizione degli impianti;
- attività sportive e ricreative;
- attività ausiliarie e complementari compatibili e non in contrasto con la destinazione d'uso dei locali;
- attività di promozione sportiva;
- servizi di manutenzione degli impianti e annessi.

il servizio dovrà essere svolto in modo da assicurare il mantenimento e la destinazione degli impianti concessi e favorendo la partecipazione dei cittadini, nel rispetto delle finalità descritte nel capitolato – All. C al presente provvedimento;

la concessione avrà durata di sette anni, con decorrenza stimata a Gennaio 2019 o dalla data di stipula del contratto di concessione, senza necessità di disdetta non essendo previsto il tacito rinnovo; entro tale data, quindi, l'immobile dovrà essere riconsegnato dal concessionario libero e sgombero da persone;

è stato predisposto apposito schema di piano economico finanziario, All. A1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che dovrà essere compilato dall'operatore economico concorrente, tenendo conto che dall'analisi finanziaria per l'intero arco temporale del contratto, il flusso di cassa previsto garantisce comunque un utile d'impresa, anche in considerazione della sperimentazione e innovatività del servizio così come nel progetto dell'Amministrazione;

l'utile ipotizzato potrà variare in relazione alla specifica ipotesi gestionale, professionalità, capacità di dare un valore aggiunto al progetto, nonché impegno ed investimento nelle attività di pubblicizzazione delle attività svolte;

Viste le principali finalità e la sperimentazione che si va ad effettuare sul territorio, non avendo precisi e attuali riferimenti circa l'andamento del servizio, la valutazione del canone di concessione, è stato basato sul piano economico-finanziario dei costi/ricavi, agli atti dell'Ufficio, individuando il canone concessorio che si ritiene congruo, posto a base di gara nei sette anni di durata della stessa, stimato in € 148.000,00 per tutto il periodo contrattuale;

Al fine di favorire l'equilibrio economico finanziario della concessione, considerato il necessario periodo di avviamento, si stabilisce che il pagamento del canone concessorio del primo anno venga dilazionato nei successivi sei anni di concessione. Pertanto, fermo restando l'importo complessivo a base d'asta di € 148.000,00, il piano di incasso prevede la corresponsione di un importo al partire dal secondo anno di concessione, che, per gli effetti della suddetta dilazione è pari ad € 24.666,67/anno. Il canone sarà adeguato annualmente all'indice ISTAT;

Il valore economico delle attrezzature, posto a base di gara è stato stimato in € 210.000,00 al netto dell'IVA;

il Concessionario dovrà farsi carico di tutti gli oneri relativi alla gestione degli impianti, tra i quali: utenze, assicurazioni, arredi e attrezzature, la sicurezza, pulizia e manutenzione degli impianti che al termine della concessione dovranno essere riconsegnati in condizioni di funzionalità;

Il Concessionario dovrà farsi inoltre carico del presidio, della custodia e del coordinamento degli impianti per tutta la durata della concessione;

il concessionario dovrà assumere il "rischio operativo", secondo quanto previsto dal codice degli appalti, di cui al D.Lgs 50/2016 e successive modifiche;

il concessionario dovrà assumere, ad esclusivo suo carico e spese, personale in misura tale da garantire nel complesso l'organico necessario al puntuale, corretto e regolare svolgimento dei servizi previsti nel capitolato, sin dalla data di inizio del rapporto contrattuale,

la realizzazione delle proposte migliorative formulate nell'offerta tecnica non comporta corresponsione di alcun compenso economico da parte dell'Amministrazione;

Il concessionario, comunque, non potrà portare alcuna modifica, innovazione, miglioria o addizione ai locali concessi ed alla loro destinazione, o agli impianti esistenti, senza preventivo consenso scritto dell'Amministrazione Capitolina, nel caso di addizioni e/o migliorie eseguite anche con il consenso scritto dell'Amministrazione concedente, le stesse rimarranno di proprietà dell'Amministrazione senza diritto per il concessionario ad alcun indennizzo;

l'Amministrazione, una volta stipulato validamente il relativo contratto si riserva la facoltà di esercitare il diritto di recesso in qualsiasi tempo dal contratto medesimo, nei termini e secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 13 del suddetto D. L. n. 95/2012;

ai sensi all'art. 51, comma 1 del Codice, si specifica che la gara non prevede la suddivisione in lotti in quanto non funzionale per la specificità del servizio;

oltre all'offerta tecnica ed economica dovrà essere presentato un Piano Economico Finanziario, predisposto dal Concessionario in coerenza con le entrate e i relativi flussi di cassa previsti per le attività sportive ipotizzate e per le connesse attività complementari/migliorative, nonché in coerenza con il contenuto dell'offerta tecnica ed economica (costi delle attività previste nell'offerta tecnica ed eventuale aumento del canone riconosciuto);

l'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3 lett. a) del Codice secondo la seguente articolazione:
massimo punteggio attribuibile all'offerta economica: 20;
massimo punteggio attribuibile all'offerta tecnica: 80;

l'offerta sarà valutata, in base ai criteri e ai punteggi indicati nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale e riportati nella Sezione II.2.1) del bando di gara e nella Sezione 11 del disciplinare di gara;

ai fini della valutazione delle offerte, i punteggi saranno espressi con tre cifre decimali e l'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuata con il metodo aggregativo compensatore in ragione di quella più favorevole per l'amministrazione attraverso l'assegnazione dei punteggi determinati con la seguente formula:

$$C(a) = \sum_{i=1}^n [W_i * V(a)_i]$$

Dove:

- C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);
- n = numero totale dei requisiti;
- W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);
- V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;
- $\sum_{i=1}^n$ = sommatoria.

l'assegnazione dei coefficienti da applicare agli elementi qualitativi costituenti il valore tecnico dell'offerta sarà effettuata secondo il seguente metodo: la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

I coefficienti, nell'ambito delle valutazioni discrezionali, verranno determinati secondo i "range" di attribuzione specificati negli atti di gara.

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procede a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate;

l'assegnazione dei punteggi da applicare agli elementi quantitativi costituenti il valore tecnico dell'offerta sarà effettuata secondo le rispettive formule e modalità riportate nella tabella di cui alla Sezione 11 del Disciplinare di gara;

l'assegnazione dei coefficienti da applicare al prezzo sarà effettuata attraverso l'interpolazione lineare tra il coefficiente

pari ad "1" attribuito ai valori degli elementi offerti più convenienti per la stazione appaltante e il coefficiente pari a "0" attribuito al prezzo posto a base di gara.

L'offerta economica totale (max 20 punti) sarà suddivisa:

a) Canone concessorio complessivo offerto per il periodo di sette anni (IVA esclusa)

15 punti attraverso la seguente formula:

$$V1(a)_i = R_i / R_{max} * W_i$$

Dove:

R_i = percentuale di aumento sul canone concessorio a base di gara, offerta dal concorrente-esimo

R_{max} = percentuale di aumento dell'offerta più conveniente per l'Amministrazione

W_i = punteggio attribuito al requisito (=15)

b) Valore economico delle attrezzature complessivamente offerto (IVA esclusa)

5 punti attraverso la seguente formula:

$$V2(a)_i = R_{2i} / R_{2max} * W_{i2}$$

Dove:

R_{2i} = percentuale di aumento sul valore economico stimato delle attrezzature a base di gara, offerta dal concorrente-esimo

R_{2max} = percentuale di aumento dell'offerta più conveniente per l'Amministrazione

W_{i2} = punteggio attribuito al requisito (=5)

Punteggio economico totale = $V1 + V2$

I risultati saranno arrotondati al millesimo di punto.

Non sono ammesse offerte in diminuzione.

Pertanto l'offerta economica dovrà comprendere:

- l'indicazione della percentuale di aumento offerta sul **CANONE CONCESSORIO COMPLESSIVO** per il periodo di sette anni, a base di gara (espressa in cifre ed in lettere), IVA esclusa, al netto degli oneri della sicurezza.
- l'indicazione della percentuale di aumento offerta sul **VALORE ECONOMICO DELLE ATTREZZATURE** a base di gara, (espresso in cifre e lettere), IVA esclusa

I predetti valori percentuali non dovranno riportare più di due cifre decimali;

In caso di mancata corrispondenza tra l'indicazione in cifre e quella in lettere prevale l'offerta indicata in lettere;

- a pena di esclusione, l'impegno espresso al rispetto della condizione che la concessione è vincolata alla piena attuazione del piano finanziario e al rispetto dei tempi previsti dallo stesso per la realizzazione degli investimenti

Dalla sommatoria dei punteggi tecnici e di quelli economici sarà definita, conseguentemente, la graduatoria ai fini dell'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

In caso di offerte valutate con punteggio complessivo identico, si aggiudicherà la gara in favore dell'offerta che abbia ottenuto il maggior punteggio relativamente all'offerta tecnica.

Si procederà alla determinazione della soglia di presunta anomalia ai sensi dell'art. 97, comma 3 del Codice;

Roma Capitale si riserva di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte;

Resta fermo il disposto di cui all'art. 97, comma 6, ultimo periodo del Codice in merito alla facoltà di Roma Capitale di valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente alta;

Considerata la peculiarità del servizio, il numero di offerte che renderà l'appalto aggiudicabile è: anche in presenza di una sola offerta valida, in ragione delle finalità della concessione che eviterà il deterioramento degli impianti, a causa del loro disuso, porterà un guadagno economico, a fronte del canone concessorio introitato, favorirà il benessere dei cittadini anziani, soprattutto quelli con maggiore fragilità, amplierà le risorse del territorio a favore dei cittadini

Considerato, altresì, che:

la validità complessiva delle offerte e delle relative garanzie provvisorie di cui all'art. 93 è pari a 180 giorni e ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice. L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di richiedere che l'offerta sia

corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia fino ad un massimo di 180 giorni nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;

in osservanza a quanto disposto dall'art. 77, comma 12, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nelle more dell'attivazione presso ANAC dell'albo dei componenti delle commissioni giudicatrici previsto dall'art. 78 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i e in ossequio alla nota prot n. SU20180001618 del 31/01/2018 del Dipartimento per la razionalizzazione della spesa – Centrale Unica Beni e Servizi, procedere alla composizione della Commissione giudicatrice come di seguito specificato:

- n. 1 Dirigente profilo Socio-Educativo o n. 1 Dirigente Amministrativo, in qualità di presidente;
- n. 1 funzionario con profilo Socio-Educativo, in qualità di commissario;
- n. 1 funzionario con profilo tecnico Opere e lavori Pubblici, in qualità di commissario.

ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23.12.2005 n. 266, nonché delle Delibere dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, è stato acquisito il Codice Identificativo Gara: CIG 7541743B32, come da allegato prospetto e che è dovuto il contributo a carico della stazione appaltante nella misura di € 600,00 e a carico degli operatori economici nella misura di € 140,00;

per favorire la partecipazione, i concorrenti dovranno produrre una garanzia provvisoria pari all'1% del valore totale stimato della concessione, pari a € 34.333,51 secondo le modalità prescritte alla Sezione 6 del disciplinare di gara;

Atteso che:

tale scelta operativa, risulta conveniente, congrua e rispondente agli obiettivi dell'Amministrazione, dal momento che l'Amministrazione consegnerà un risparmio economico, eviterà il deterioramento degli impianti, a causa del loro disuso, porterà un guadagno economico, a fronte del canone concessorio introitato, favorirà il benessere dei cittadini anziani, soprattutto quelli con maggiore fragilità, amplierà le risorse del territorio a favore dei cittadini;

occorre procedere alla pubblicazione ai sensi dell'art. 60 del Codice per un termine non inferiore a 35 giorni;

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.), previsto dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n.81 e ss.mm.ii., sarà redatto dopo l'aggiudicazione della gara e comunque prima dell'avvio del contratto, congiuntamente con l'Aggiudicatario, riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto e quantificando gli eventuali oneri correlati. Gli oneri della sicurezza saranno a carico del Concessionario, fermo restando che il medesimo dovrà elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso;

l'affidatario dovrà produrre le polizze assicurative di cui all'art. 15 dello schema di contratto secondo i massimali specificati;

È ammesso il subappalto nella misura massima del 30% dell'importo contrattuale. La stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi:

- a) quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa;
- b) in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore;

ai sensi della Deliberazione n. 111 dell'Adunanza del 20 dicembre 2012 dell'Autorità, così come aggiornata dalla deliberazione n. 157 del 17 febbraio 2016, si procederà alle verifiche dei requisiti generali, di capacità economico e finanziaria e di capacità tecniche e professionali attraverso la "Banca dati nazionale dei contratti pubblici" istituita presso l'Autorità medesima utilizzando il sistema AVCpass;

le spese e gli oneri contrattuali saranno a carico del soggetto aggiudicatario definitivo;

ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice, in conformità al regime transitorio previsto all'art. 2 comma 6 del Decreto del Ministero e Trasporti del 2 dicembre 2016, gli avvisi e i bandi devono essere pubblicati nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana, serie speciale relativa ai contratti. Ai sensi del predetto regime transitorio, gli effetti giuridici di cui al comma 5, dell'articolo 73 del Codice continuano a decorrere dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. In

conformità a quanto previsto all'art. 5, comma 2 del Decreto del Ministero e Trasporti del 2 dicembre 2016 le spese per la pubblicazione obbligatoria dei bandi sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione.

Pertanto, anche le spese di pubblicazione sui quotidiani sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione;

ai sensi e per gli effetti dell'art. 241, comma 1-bis del Codice, come novellato dall'art. 5 del D. Lgs. n. 53/2010, il contratto non conterrà la clausola compromissoria;

il contratto verrà stipulato con atto pubblico amministrativo informatico, sottoscritto dal Direttore di Direzione Benessere e Salute pro-tempore, ai sensi dell'art. 32, comma 14 del Codice;

ai fini dell'indizione gara, occorre approvare i relativi atti, Allegato A: Bando di gara; Allegato B: Disciplinare di Gara; Allegato C: Capitolato Speciale Descrittivo; Allegato A1: Schema di Piano Economico e Finanziario; Allegato E: Protocollo di Integrità, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

Considerato che:

la Legge n. 241/90 e s.m.i. in lettura coordinata con la disciplina del d.lgs. n. 50/2016 e successivi decreti attuativi e correttivi, introduce la figura del responsabile del procedimento e le connesse funzioni in relazione alle tipologie di appalti;

la funzione di Responsabile Unico del Procedimento, in relazione alla procedura in oggetto, viene esercitata dalla Dott.ssa Raffaella Modafferi, Direttore di Direzione Benessere e Salute;

Accertata l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, in attuazione dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6 comma 2, e 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Visto lo Statuto di Roma Capitale;

Visto il D. Lgs 50/2016 e successive modifiche introdotte con il D. Lgs 56/2017 "Nuovo Codice degli Appalti (d'ora innanzi Codice);

Visto il D.P.R. n. 207/2010 "Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 Aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei Contratti Pubblici relativi a lavori , servizi e forniture, in attuazione delle direttive 2004/17/CE 2004/18/CE 8 d'ora innanzi regolamento), per le parti ancora in vigore;

Visto il D. Lgs n. 81/2008 e ss. mm. e ii. "Tutela della salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro";

Visto il D. Lgs n.159/2011 e ss. mm. e ii. "Codice delle Leggi antimafia";

Visto il Protocollo di Integrità" di Roma Capitale approvato con deliberazione della Giunta Capitolina n. 10 del 31.01.2017

DETERMINA

Per i motivi espressi in premessa, che è da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente atto, di:

- approvare, con il presente atto, l'indizione di unaprocedura aperta, con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento in CONCESSIONE A TERZI DEGLI IMPIANTI – PISCINE E PALESTRE – SITUATI ALL'INTERNO DELLA STRUTTURA RESIDENZIALE CAPITOLINA "ROMA 3" – VIA G. VENTURA, 60 – PER REALIZZARE IL "POLO BENESSERE E SALUTE PER TUTTI" - MEDIANTE ATTIVITÀ GRATUITE E A PAGAMENTO per un periodo di sette anni, con un VALORE COMPLESSIVO STIMATO DELLA CONCESSIONE: € 3.433.351,00 al netto dell'I.V.A.;

- approvare: Allegato A: Bando di gara; ; Allegato A1: Schema Piano Economico e Finanziario; Allegato B: Disciplinare di Gara; Allegato C: Capitolato Speciale Descrittivo; Allegato D: Schema di contratto, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

- dare atto che il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.), previsto dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n.81 e ss.mm.ii., sarà redatto dopo l'aggiudicazione della gara e comunque prima dell'avvio del contratto, congiuntamente con l'Aggiudicatario, riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto e quantificando gli eventuali oneri correlati. Gli oneri della sicurezza saranno a carico del Concessionario, fermo restando che il medesimo dovrà elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso;

- approvare gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte ai sensi dell'art.32, comma 2 del Codice e 192 del T.U.E.L. come specificato nelle premesse;

- procedere all'aggiudicazione dell'appalto mediante l'adozione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016, in applicazione dei criteri e dei punteggi di cui alla Sezione 11 del Disciplinare di Gara.

- L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida o di non procedere ad alcuna aggiudicazione;

- in osservanza a quanto disposto dall'art. 77, comma 12, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e in ossequio alla Determinazione Dirigenziale prot. SC/13/2015 del Segretariato – Direzione Generale, Direzione Appalti e Contratti (oggi Dipartimento per la razionalizzazione della spesa – Centrale Unica Beni e Servizi – Direzione Centrale Unica Acquisti di beni e forniture di servizi), che la Commissione giudicatrice sarà composta da tre componenti con i seguenti profili professionali:

n. 1 Dirigente profilo Socio-Educativo o n. 1 Dirigente Amministrativo, in qualità di presidente;

n. 1 funzionario con profilo Socio-Educativo, in qualità di commissario;

n. 1 funzionario con profilo tecnico Opere e lavori Pubblici, in qualità di commissario.

- di impegnare la somma di € 600,00 per il contributo AVCPASS, CIG 7541743B32;

La somma di € 600,00 che grava il Bilancio 2018, Intervento U10302999990AVL centro di responsabilità 1SA, sarà liquidata con MAV quadrimestrale IMPEGNO N. _____

- definire il Cronoprogramma della spesa come da Scheda CRPweb n° CRPD2018003544;

- dare atto che l'impegno sopra indicato è imputabile alle Attività della matrice CO.AN: 100% all'attività 1SA4030;

- dare atto che le entrate derivanti dal canone concessorio definito in sede di gara vengono imputate sulla risorsa E3.02.7000 V.E. 0CCL centro di Costo 1SA per anni sette a decorrere dalla data di affidamento;

- attestare l'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, in attuazione dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6 comma 2 e 7 del D.P.R. n. 62/2013

ANAC AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE C.F. 97584460584 P.Iva 97584460584 cod. Soggetto 0000094236

Codice C.I.G. 7541743B32

Tipo	Anno	Pos. Fin.	CDR	Risorsa	Ogg. Fin.	Descrizione doc. contabile	Importo	Numero Doc
Nuovo Impegno	2018	U10302999990AVL	1SA			Contributo ANAC gara 7128797- concessione a terzi impianti palestra e piscina siti nella casa ROMA 3-RELAIZZAZIONE POLO BENESSERE E SALUTE PER TUTTI MEDIANTE Attività GRATUITE E A PAGAMENTO. CIG 7541743B32	600,00 €	3180022046

Spazio Riservato alla Ragioneria Generale:

valutato il piano economico finanziario trasmesso con nota 59965 del 2 agosto 2018.

**IL DIRETTORE
RAFFAELLA MODAFFERI**

Elenco Allegati

DESCRIZIONE
DGUE.doc
D_Schema_contratto.docx
Bando_di_gara_G.U.U.E..docx
A_1_Schema_piano_economico__e_finanziario.docx
CRPD2018003544114723.pdf
anac_gara_Roma_3_piscine_e_palestre.pdf
A_Capitolato.doc
B_Bando.docx
C_Disciplinare.doc